



VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 031 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione dell'autovalutazione del Piano comunale delle politiche familiari anno 2021.
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventidue** del mese **marzo** di alle ore **19:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale, composta dai signori:

ASSENTI

SANDRI CLELIA	Sindaco	<input type="checkbox"/>
ZIGLIO ALESSANDRO	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>
DEGASPERI MARIANO	Assessore	<input type="checkbox"/>
FILIPPI VIGILIO	Assessore	<input type="checkbox"/>
PEDRONI GABRIELLA	Assessore	<input type="checkbox"/>
RECCHIA ANDREA	Assessore	<input type="checkbox"/>

Assiste il segretario comunale signor: **dott.ssa Annamaria Quaglia**

Riconosciuto legale in numero degli intervenuti, la signora **Sandri Clelia**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Approvazione dell'autovalutazione del Piano comunale delle politiche familiari anno 2021

Si prende atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dal parere favorevole, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2, reso dal responsabile della struttura competente dell'istruttoria e depositato agli atti.

Si prende atto che nella fattispecie non necessita il parere di regolarità contabile.

Premesse:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La L.P. 02.03.2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita, costituendo le politiche familiari strutturali un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie e a creare reti di solidarietà locali.

In particolare, con l'istituzione del "Distretto famiglia", di cui al Capo IV della legge sopracitata, la Provincia di Trento favorisce la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli. Non solo: il Trentino "amico della famiglia" vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppino iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno in Trentino). Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'amministrazione comunale, già presente in numerose iniziative a sostegno della famiglia, conferma di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi.

Il Comune di San Michele all'Adige ha formalmente aderito al "Distretto Famiglia" nel 2015 e, con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n.86 di data 15.03.2017, ha ottenuto il marchio Family in Trentino" per la categoria Comuni.

Tra i compiti per il mantenimento del Marchio Family è prevista l'approvazione del piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. n. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari.

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 524 del 24.04.2021 è stata avviata una collaborazione strategica tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni Trentini allo scopo di favorire la transizione al digitale e la digitalizzazione dei servizi per i cittadini e le imprese in modo capillare, attraverso il coinvolgimento degli Enti locali del territorio Trentino.

Tra le numerose azioni pilota rientra nello specifico la digitalizzazione dei piani comunali per le politiche familiari, adottati annualmente dai comuni in possesso della certificazione Family in Trentino. A tale scopo è stato sviluppato, all'interno del portale www.trentinofamiglia.it, l'applicativo FamilyPlan che permette ad ogni ente certificato di redigere in maniera digitale il proprio piano annuale sulle politiche di benessere familiare.

LA GIUNTA COMUNALE

Tutto ciò premesso.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale nr. 38 dd 7.04.2021 con la quale si approvava il Piano degli Interventi per le politiche familiari per l'anno 2021, nel testo generato dall'applicativo Family Plan, a seguito di confronto con gli amministratori comunali.

Preso atto che, in seguito alla richiesta dell'Agenzia per la coesione sociale – Ufficio per le politiche familiari, è stata trasmessa l'autovalutazione delle azioni inserite nel Piano 2021, tramite la piattaforma Family Plan.

Vista la nota prot nr. 2582 dd. 16.03.2022 con la quale l'Agenzia per la coesione sociale ha inoltrato la tabella di autovalutazione del piano politiche familiari anno 2021 così come generata dalla piattaforma Family Plan.

Verificato che non tutte le azioni previste dal Piano sono state avviate per via dell'emergenza sanitaria Covid-19, ma che a dimostrazione del lavoro svolto il Comune di San Michele all'Adige ha raggiunto il 73% dell'avanzamento del Piano comunale;

Ritenuto di approvare l'autovalutazione del Piano degli Interventi per le politiche familiari per l'anno 2021, nel testo generato dall'applicativo Family Plan, a seguito di confronto con gli amministratori comunali.

Accertata la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento in base a quanto stabilito con il Piano esecutivo di gestione (PEG) del bilancio 2022, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 28 dd 22.03.2022, dichiarata immediatamente eseguibile.

Vista la proposta di deliberazione in atti.

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, LR 3.05.2018 n. 2.
- la L.P. 09/12/2015, n. 18 avente ad oggetto "Modificazione della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 dd. 5.02.2019.

Visto il vigente Statuto comunale.

Acquisiti i seguenti pareri:

"Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato digitalmente: Il Segretario comunale – Annamaria Quaglia"

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare l'autovalutazione del Piano degli Interventi per le politiche familiari per l'anno 2021, nel testo generato dall'applicativo FamilyPlan, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e

sostanziale, prendendo atto del raggiungimento del 73% delle azioni svolte, nonostante l'emergenza sanitaria Covid-19.

2. Di trasmettere la presente all'Agenzia per la coesione sociale – Ufficio per le politiche familiari della Provincia autonoma di Trento;
3. Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
4. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 183, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, della LP 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. (*)
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; (*)(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione in oggetto;

Ravvisata l'urgenza di dar corso ai successivi adempimenti previsti dalla legge;

Visto l'art. 183, co. 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma T.A.A., L.R. 3.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Deliberazione Giunta comunale nr 31 dd. 22.03.2022.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Avv. Clelia Sandri
(Firma digitale)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annamaria Quaglia
(Firma digitale)

Relazione di Pubblicazione

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi, a partire dal **24.03.2022**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annamaria Quaglia
(firma digitale)

Certificato di esecutività

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato.